

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**



**COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA**  
**PROVINCIA DI BOLOGNA**

INTERVENTI SU ALLOGGI E FABBRICATI ERP DI CUI AL D.I. 16 MARZO 2015 E  
DELIBERA REGIONE EMILIA-ROMAGNA N. 16/2015 - PROVVEDIMENTI INERENTI.

*Nr. Progr.* **85**  
*Data* **28/07/2015**  
*Seduta NR.* **32**  
*Titolo* **7**  
*Classe* **14**  
*Sottoclasse* **0**

*L'anno DUEMILAQUINDICI questo giorno VENTOTTO del mese di LUGLIO alle ore 11:00 convocata con le prescritte modalità, nella Sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale.*

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
VERONESI GIAMPIERO	SINDACO	S
MARCHESINI LORIS	ASSESSORE	N
GIORDANO ANTONIO	ASSESSORE	S
ROMA ANNALISA	ASSESSORE	S
TOLOMELLI VANNA	ASSESSORE	N
ZACCHIROLI DANILO	ASSESSORE	S
<i>Totale Presenti: 4</i>		<i>Totali Assenti: 2</i>

Assenti giustificati i signori:

MARCHESINI LORIS, TOLOMELLI VANNA

Partecipa il VICE SEGRETARIO del Comune, SAGGINI PATRIZIA.

Il Sig. VERONESI GIAMPIERO in qualità di SINDACO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO:**

**INTERVENTI SU ALLOGGI E FABBRICATI ERP DI CUI AL D.I. 16 MARZO 2015 E DELIBERA REGIONE EMILIA-ROMAGNA N. 16/2015 - PROVVEDIMENTI INERENTI.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Richiamati:

- la Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 24 “Disciplina generale dell’intervento pubblico nel settore abitativo” e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legge 28 marzo 2014, n. 47 convertito con modificazioni dalla Legge 23 maggio 2014, n. 80 “Misure urgenti per l’emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per l’Expo 2015”;
- il Decreto Interministeriale del 16 marzo 2015, avente per oggetto “Criteri per la formulazione di un programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica” (G.U. n. 116 del 21.05.2015);
- la deliberazione dell’Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 16, del 9 giugno 2015, avente per oggetto “L.R. 8 agosto 2001, n. 24 (Disciplina generale dell’intervento pubblico nel settore abitativo) - Approvazione del programma pluriennale per le politiche abitative (Proposta della Giunta Regionale in data 27 aprile 2015, n. 469);

Rilevato che il D.I. 16 marzo 2015:

- all’art. 1 ha definito i criteri per la formulazione del Programma, ed all’art. 2 le tipologie di interventi ammissibili a finanziamento, prevedendo due linee di intervento:
  - 1) interventi di non rilevante entità, di importo inferiore a 15.000,00 Euro, finalizzati a rendere prontamente disponibili gli alloggi sfitti mediante lavori di manutenzione e di efficientamento (art. 2, comma 1, lett. a);
  - 2) interventi di ripristino di alloggi di risulta e di manutenzione straordinaria ammissibili a finanziamento, nel limite di 50.000,00 Euro per alloggio (art. 2, comma 1, lett. b);
- nelle tabelle 1 e 2 allegate al medesimo D.I., ha provveduto a ripartire tra le Regioni le risorse finanziarie destinate al suddetto Programma e, in particolare, ha destinato a favore della Regione Emilia Romagna:
  - 1) Euro 6.546.994,28 per le tipologie di intervento di non rilevante entità, di cui all’art. 2, comma 1, lett. a);
  - 2) Euro 28.626.996,83 per gli interventi di cui all’art. 2, comma 1, lett. b) per un totale complessivo di Euro 35.173.991,11;
- all’art. 4 è previsto che:
  - le proposte di intervento siano localizzate nei comuni ad alta tensione abitativa, ovvero nei comuni a disagio abitativo individuati nella programmazione regionale o nei comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti per le regioni con popolazione complessiva superiore a due milioni di abitanti, nonché nei comuni individuati dall’art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 47/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 80/2014;
  - i comuni e gli ex IACP, comunque denominati, trasmettano alle regioni le proposte di intervento corredate dai relativi cronoprogramma;

- le regioni, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sulla G.U. del suddetto Decreto (21 maggio 2015), e cioè entro il 18 settembre 2015, dichiarino l'ammissibilità al finanziamento delle proposte di intervento ricevute, verificata la loro rispondenza ai criteri definiti dall'art. 1 del D.I. 16.03.2015, nel limite delle risorse individuate con i riparti statali e trasmettono gli elenchi predisposti in ordine di priorità, sulla base dei pesi attribuiti dalla medesima regione ai criteri per la formulazione del programma, sempre definiti dal suddetto art. 1;  
Dato atto che:
  - l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna, con deliberazione n. 16 del 9 giugno 2015, al punto 3 del dispositivo ha approvato, in particolare, le principali caratteristiche del "programma di recupero di alloggi di edilizia residenziale pubblica" di cui al sopra indicato D.I., come riportato nell'allegato C alla stessa deliberazione, demandando a successivo provvedimento della Giunta Regionale, da emanarsi entro 30 giorni dall'approvazione della medesima deliberazione, la definizione dei criteri e delle modalità di partecipazione al bando relativo all'attuazione del citato programma di recupero alloggi ERP;
  - con deliberazione progr. n. 873 del 6 luglio 2015, la Giunta Regionale ha provveduto:
    - all'approvazione dei suddetti criteri e delle modalità di partecipazione al bando relativo all'attuazione del citato programma di recupero alloggi ERP;
    - all'attribuzione, in conformità a quanto previsto dalla citata L.R. n. 24/2001 e s.m.i. e dalla delibera della Giunta Regionale n. 528/2014, ai Tavoli Territoriali di concertazione delle Politiche Abitative ed alla Conferenza Metropolitana della Città Metropolitana di Bologna (nella sua funzione di Tavolo Territoriale di concertazione delle politiche abitative) il compito di individuare l'elenco degli interventi prioritari per i quali si chiede l'ammissione al finanziamento;
    - ad una preliminare ripartizione tra gli ambiti provinciali del finanziamento complessivo di Euro 35.173.991,11 utilizzando, quali parametri per il riparto, il totale degli alloggi ERP ed il numero dei nuclei familiari iscritti nelle graduatorie ERP comunali, assegnando al parametro degli alloggi ERP un peso del 70% ed ai nuclei familiari presenti nelle graduatorie ERP un peso del 30%;  
Rilevato che tale preliminare ripartizione ha definito la ripartizione per l'ambito provinciale di Bologna come segue:
      - 1) interventi di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) (di non rilevante entità, fino a 15.000,00 Euro) : Euro 2.209.762,08;
      - 2) interventi di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) (interventi fino a 50.000,00 Euro): Euro 9.662.273,90
      - 3) totale ripartizione ambito provinciale di Bologna : Euro 11.872.035,98;
- Preso atto che la medesima deliberazione progr. n. 873 del 6 luglio 2015 stabilisce che:
- le risorse di cui al punto precedente saranno disponibili ad avvenuta iscrizione nel Bilancio regionale;
  - per il suddetto programma, con successivo provvedimento, saranno definite modalità e procedure finanziarie ed amministrative, comprese quelle inerenti la concessione, impegno, liquidazione, revoca e decadenza dei finanziamenti; le modalità del monitoraggio relativo all'attuazione degli interventi; le modalità di controllo, anche al fine dell'eventuale applicazione della normativa europea in materia di aiuti di STATO (SIEG);

Considerato che:

- come stabilito nell' "Allegato A" alla medesima deliberazione, punto 4 - Modalità e tempi di formulazione degli elenchi, al fine di pervenire, per ciascun ambito provinciale, all'individuazione condivisa fra i comuni di un elenco di interventi prioritari, per i quali si richiede l'ammissione ai finanziamenti, dovrà essere convocato l'apposito Tavolo Territoriale di concertazione delle politiche abitative e la Conferenza Metropolitana della Città Metropolitana di Bologna;
- i Comuni, anche avvalendosi dell'assistenza tecnica delle Acer di riferimento o di altri enti gestori, approvano e sottopongono al Tavolo Territoriale d'ambito ed alla Conferenza Metropolitana della Città Metropolitana di Bologna la proposta d'intervento e le relative schede A e B, di cui all'allegato 1;
- al Tavolo Territoriale ed alla Conferenza Metropolitana partecipa anche l'Acer territorialmente competente, con il compito di raccogliere le proposte e di sottoporle alla valutazione del Tavolo e della Conferenza Metropolitana;
- alla conclusione dei lavori del Tavolo Territoriale e della Conferenza Metropolitana, si predisporrà apposito verbale che individuerà gli elenchi complessivi degli interventi di ambito provinciale, redatti in ordine di priorità, per i quali si chiederà l'ammissione al finanziamento;
- l'Acer territorialmente competente trasmetterà, con apposita nota, alla Regione Emilia Romagna - entro il 20 agosto 2015 - mediante le modalità specificate sempre nell'"Allegato A", copia del verbale conclusivo con allegati, quali parti integranti:
  - 1) l'elenco degli interventi di tipo A e di tipo B concorrenti alla quota relativa delle risorse ripartite con la citata deliberazione progr. n. 873 del 6 luglio 2015;
  - 2) l'elenco di riserva degli interventi di tipo A e di tipo B;

Visto l'esito della riunione dei Comuni beneficiari dei finanziamenti in discorso, tenutasi il 9 Luglio 2015 presso la Città Metropolitana di Bologna, come meglio esplicitato nel verbale PG 89.845/2015, agli atti del Comune;

Rilevata pertanto la necessità dell'immediata esecutività della presente deliberazione, visti i tempi ristretti per l'approvazione degli elenchi da parte del suddetto Tavolo, necessaria però per la trasmissione alla Regione entro il termine indicato del 20 agosto 2015;

Vista la comunicazione pervenuta al Prot. n. 16.178 del 27.07.2015, con la quale il Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti – Unità Operativa Politiche Abitative della Città Metropolitana di Bologna invia il riparto definitivo delle risorse per Comune, da intendersi come spesa massima ammissibile sia per gli interventi di tipo A) che per gli interventi di tipo B);

Individuati, in collaborazione con l'Ente gestore territorialmente competente Acer Bologna, gli immobili potenzialmente oggetto degli interventi da proporre per il finanziamento, riportati in allegato alla presente deliberazione;

Dato atto che:

- non sono stati individuati alloggi aventi le caratteristiche per l'ammissibilità al finanziamento per interventi di tipo A);
- sono stati individuati n. 7 alloggi aventi le caratteristiche per l'ammissibilità al finanziamento per interventi di tipo B);

Ritenuto di indicare, sulla base delle valutazioni effettuate dall'Ufficio Tecnico, quale immobile oggetto degli interventi di tipo B) quello sito in Via Emilia n. 205/c, già comunicato ad ACER con nota Prot. n. 15.291 del 14.07.2015, per il tetto massimo di spesa pari ad € 61.441,37, sulla base del riparto definitivo delle risorse pervenuto al sopraccitato Prot. n. 16.178/2015;

Dato atto che il contenuto del presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico - finanziaria e patrimoniale dell'ente e che tali riflessi non sono stati valutati nel Bilancio di Previsione dell'ente, ma l'efficacia degli atti che daranno esecuzione alla presente deliberazione è subordinata all'adeguamento degli strumenti di programmazione conseguenti all'adozione degli specifici provvedimenti regionali di ripartizione definitiva, fra i diversi comuni, delle risorse attualmente attribuite, nel complesso, all'ambito provinciale di Bologna;

Dato atto che, in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, è stato acquisito:

- a) il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Servizi alla Persona in ordine alla regolarità tecnica;
- b) il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Economico/Finanziaria e Controllo in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi resi nei modi di legge

## **DELIBERA**

1) Di dare atto che:

- l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna, con deliberazione n. 16 del 9 giugno 2015, in allegato, al punto 3 del dispositivo ha approvato le principali caratteristiche del "Programma di recupero di alloggi di edilizia residenziale pubblica" di cui al D.I. del 16 marzo 2015, demandando a successivo provvedimento della Giunta Regionale, da emanarsi entro 30 giorni dall'approvazione della medesima deliberazione, la definizione dei criteri e delle modalità di partecipazione al bando relativo all'attuazione del citato programma di recupero alloggi ERP;
- con deliberazione progr. n. 873 del 6 luglio 2015, la Giunta Regionale ha provveduto:
  - all'approvazione dei criteri e delle modalità di partecipazione al bando relativo all'attuazione del citato programma di recupero alloggi ERP;
  - all'attribuzione, in conformità a quanto previsto dalla citata L.R. n. 24/2001 e s.m.i. e dalla delibera della Giunta Regionale n. 528/2014, ai Tavoli Territoriali di concertazione delle Politiche Abitative ed alla Conferenza Metropolitana della Città Metropolitana di Bologna (nella sua funzione di Tavolo Territoriale di concertazione delle politiche abitative) il compito di individuare l'elenco degli interventi prioritari per i quali si chiede l'ammissione al finanziamento;
  - ad una preliminare ripartizione tra gli ambiti provinciali del finanziamento complessivo di Euro 35.173.991,11 utilizzando, quali parametri per il riparto, il totale degli alloggi ERP ed il numero dei nuclei familiari iscritti nelle graduatorie ERP comunali, assegnando al parametro degli alloggi ERP un peso del 70% ed ai nuclei familiari presenti nelle graduatorie ERP un peso del 30%;  
Tale preliminare ripartizione ha definito la suddivisione del finanziamento per l'ambito provinciale di Bologna come segue:
    - interventi di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) (di non rilevante entità, fino a 15.000,00 Euro): Euro 2.209.762,08;
    - interventi di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) (interventi fino a 50.000,00 Euro): Euro 9.662.273,90
    - totale ripartizione ambito provinciale di Bologna: Euro 11.872.035,98:

- sempre secondo quanto stabilito con la medesima deliberazione progr. n. 873 del 6 luglio 2015:
  - le risorse di cui al punto precedente saranno disponibili ad avvenuta iscrizione nel Bilancio Regionale;
  - per il suddetto programma, con successivo provvedimento, saranno definite modalità e procedure finanziarie ed amministrative, comprese quelle inerenti la concessione, impegno, liquidazione, revoca e decadenza dei finanziamenti; le modalità del monitoraggio relativo all'attuazione degli interventi; le modalità di controllo, anche al fine dell'eventuale applicazione della normativa europea in materia di aiuti di STATO ( SIEG);
- 2) Di prendere atto dell'elenco degli immobili potenzialmente oggetto degli interventi da proporre per il finanziamento, individuati in collaborazione con l'Ente gestore territorialmente competente Acer Bologna, riportati in allegato alla presente deliberazione;
- 3) Di dare atto che:
  - non sono stati individuati alloggi aventi le caratteristiche per l'ammissibilità al finanziamento per interventi di tipo A);
  - sono stati individuati n. 7 alloggi aventi le caratteristiche per l'ammissibilità al finanziamento per interventi di tipo B);
- 4) Di indicare, quale immobile oggetto degli interventi di tipo B), quello sito in Via Emilia n. 205/c, per un tetto massimo di spesa pari ad Euro 61.441,37;
- 5) Di dare atto inoltre, che Acer Bologna - territorialmente competente per l'ambito provinciale di Bologna - provvederà - entro il termine del 20 agosto 2015 - a trasmettere alla Regione Emilia Romagna copia del verbale conclusivo dei lavori del citato Tavolo, con allegati gli elenchi degli interventi di tipo A e B, da proporre per il finanziamento, secondo quanto già in premessa descritto;
- 6) Di trasmettere il presente atto al Tavolo Territoriale di concertazione delle Politiche Abitative ed alla Conferenza Metropolitana della Città Metropolitana di Bologna;

Con separata ed unanime votazione si dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

disponibilità immobile	localizzazione					intervento	descrizione intervento	n. alloggi	Codice Alloggio	Proprietà Comune	Importo Lavori	Compensi 11%	IVA Lavori 10%	IVA Compensi 22%	Totale IVA	TOTALE QE	sfitto ripristinabile con finanziamento (superiore a 4.000 euro)	Contributo richiesto per alloggio (delibera RER)	Finanziamento aggiuntivo comunale.	TOTALE FINANZIAMENT O REGIONALE PER COMUNE	TOTALE FINANZIAME NTO REGIONALE PER COMUNE
	Comune	via/corso/piazza	n. civico	scala	piano																
G	ANZOLA DELL'EMILIA	EMILIA 197						1	4153 01 06 alloggio	ANZOLA DELL'EMILIA	1.839,94	202,39	183,99	44,53	228,52	2.270,85					
		TOTALE COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA						1													-

NB. Per completezza di informazione nel presente elenco sono presenti anche alloggi, ove presenti, il cui valore di perizia per ripristino risulta inferiore a euro 4.000 e che per pertanto non potranno essere ammessi al finanziamento.

G GESTIONE AD ACER  
NG NON IN GESTIONE AD ACER

CED	comune proprietario	comune	indirizzo	Data costr.	Vincolo	Totale ui edificio			Proprietà comune ERP			Ascensori	Interventi IMS					Dati energetici		Note
						tot	all	altre	tot	all	altre		Ristrutturazione generica	Coperto	Facciate	Cappotto	Altro	Classe	Ep	
0672	ANZOLA DELL'EMILIA	ANZOLA DELL'EMILIA	EMILIA 205/C	1966		12			12	6	6						X			
4153	ANZOLA DELL'EMILIA	ANZOLA DELL'EMILIA	EMILIA 197	1975		12			12	12	0	X		X						
4155	ANZOLA DELL'EMILIA	ANZOLA DELL'EMILIA	CALANCHI 12	1980		2			2	1	1									
4150	ANZOLA DELL'EMILIA	ANZOLA DELL'EMILIA	VENTICINQUE APRILE 9,9/A	1984		25			25	24	1			Manto di copertura (2007)						
4154	ANZOLA DELL'EMILIA	ANZOLA DELL'EMILIA	CALANCHI 39,41,43,45,47,49,51,53	1999		8			8	8	0									
2685	ANZOLA DELL'EMILIA	ANZOLA DELL'EMILIA	ROSSA 52,54	2001		24			24	12	12									
4157	ANZOLA DELL'EMILIA	ANZOLA DELL'EMILIA	CAMPANA DINO 28	2004		12			12	6	6									



**COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA**

**PROVINCIA DI BOLOGNA**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Numero Delibera **85** del **28/07/2015**

**AREA SERVIZI ALLA PERSONA**

---

OGGETTO

**INTERVENTI SU ALLOGGI E FABBRICATI ERP DI CUI AL D.I. 16 MARZO 2015 E DELIBERA REGIONE EMILIA-ROMAGNA N. 16/2015 - PROVVEDIMENTI INERENTI.**

---

*PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267*

<p>IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b></p> <p>IL DIRETTORE AREA SERVIZI ALLA PERSONA</p> <p>Data 27/07/2015</p> <p>BUSI MARINA</p>
<p>IL DIRETTORE AREA ECONOMICO / FINANZIARIA E CONTROLLO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b></p> <p>IL DIRETTORE AREA ECONOMICO/FINANZIARIA E CONTROLLO</p> <p>Data 27/07/2015</p> <p>BARBIERI CLAUDIA</p>

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 85 DEL 28/07/2015**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
VERONESI GIAMPIERO

IL VICE SEGRETARIO  
SAGGINI PATRIZIA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 28/07/2015